

Comune di Milano
Direzione Centrale Pianificazione e Attuazione P.R.
Settore Pianificazione e Progettazione Urbana
Sezione III

PROPOSTA DI PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ATTUAZIONE E DI COMPLETAMENTO DELLA ZONA SPECIALE Z9, DI RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 31, Lett. e), DELLA L. 457/78, RELATIVO ALLE AREE COMPRESE TRA LE VIE ERITREA, DE PISIS, CASTELLAMARE E PORRETTA ("PIANO PARCO"), IN PARZIALE VARIANTE AL PIANO ESECUTIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA RELATIVO AL P.R.U. 6.2 "VIA PALIZZI" (Q.TO OGGIARO), APPROVATO CON D.P.G.R. N. 60975 DEL 1.06.1998, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 2, Comma 2, Lett. f), DELLA L.R. 23.06.1997 N. 23

La presente proposta ha come oggetto un'ipotesi di Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica relativo alle aree comprese tra le via Eritrea, De Pisis, Castellamare e Porretta, in parziale variante al Piano Esecutivo dell'Accordo di Programma relativo al P.R.U. 6.2 "via Palizzi" a Quarto Oggiaro, approvato con D.P.G.R. n. 60975 del 1.06.1998. L'ambito interessato dalla proposta di piano particolareggiato in oggetto è ubicato, nel P.R.G. vigente, nella Zona Speciale Z9. Esso propone il completamento della pianificazione attuativa relativamente a detta Zona Speciale, già in parte oggetto di interventi di ristrutturazione urbanistica attraverso il P.R.U. sopra citato.

L'area oggetto della proposta, della dimensione complessiva di circa mq. 98.000 – in parte anche di proprietà pubblica - è situata nel nord Milano, oltre il rilevato ferroviario del Raccordo Cintura F.S. Milano-Torino, nella porzione urbana a sud di via De Pisis e dell'esistente quartiere di Quarto Oggiaro. La Proposta di piano particolareggiato comprende alcune aree diversamente localizzate all'interno della Zona Speciale, in parte occupate da piccole attività artigianali, altre, la maggior parte, abbandonate e in stato di degrado. Nel complesso le aree oggetto della proposta risultano strategiche per il completamento degli interventi di riqualificazione urbana avviati con il P.R.U. in corso di attuazione. In particolare, alcune di esse si rendono necessarie al fine di completare rilevanti interventi pubblici quali il Parco Certosa e la nuova strada di collegamento Eritrea-Bovisasca, entrambi già oggetto di progettazione definitiva ed esecutiva.

Con questa proposta si intende perciò perseguire importanti obiettivi di rilevanza pubblica fra i quali il compimento delle previsioni di grandi opere pubbliche (Parco e Viabilità), nonchè il completamento degli interventi di riqualificazione urbana già avviati con il P.R.U.. In particolare, si intende consentire un miglior assetto urbanistico dell'intera Zona Speciale che integri le nuove previsioni con quelle già in corso di attuazione, anche attraverso la proposta di variazione del Piano Esecutivo dell'Accordo di Programma relativo al P.R.U. "Via Palizzi". Tali elementi di variazione riguardano, nello specifico, la modifica dell'assetto planivolumetrico di alcuni lotti edificabili nonché l'incremento della capacità volumetrica di alcune aree di concentrazione fondiaria, nel rispetto, comunque della quantità massima di s.l.p. ammissibile dalla vigente Zona Speciale Z9. Coerentemente con la disciplina di detta Zona Speciale si intende affrontare la questione relativa alla riqualificazione ambientale, urbanistica ed edilizia dell'ambito attraverso la previsione di rilevanti quote di verde da destinare a parco e a verde di quartiere, la formazione e la riqualificazione degli spazi pubblici esistenti con la creazione di piazze, spazi pedonali e aree di

sosta, nonchè l'individuazione delle aree da destinare alla nuova edificazione prevalentemente a carattere residenziale con alcune quote di terziario e uffici.

Si propone il ricorso alle modalità previste L.R. 23/97, art. 2, Comma 2, Lett. f), relativamente alle varianti a procedura semplificata, al fine di rendere coerente la pianificazione in parte già attuata con il Piano Esecutivo del P.R.U. con la presente proposta di piano particolareggiato e così identificare i due livelli di pianificazione generale ed attuativa per tutti gli interventi previsti dalla Zona Speciale Z9 .

Milano, 26 agosto 2002